La rivolta nel carcere romano si è spenta ieri mattina dopo 24 ore drammatiche

Un piccolo gruppo di reclusi protagonista dei più gravi gesti di violenza a Rebibbia

Una decina di defenuti feriti perchè non volevano partecipare alla sommossa — Grave un giovane lanciato dall'alto di un muro — Duemila agenti e carabinieri hanno eseguito lo sgombero praticamente senza trovare resistenza — Lanci di lacrimogeni da un elicottero — Un funzionario del ministero propone: « Rinchiudeteli nello stadio » — Gravissimi i danni — Inagibile il carcere



scontri fra carabinieri e detenuti saliti sul tetto del carcere L'aria è ancora satura dei lacrimogeni lanciati da un elicottero delle forze di polizia per ridurre i rivoltosi alla ragione

La rivolta nel carcere di Re bibbia si è spenta alle 10 di ieri mattina, dopo 24 ore di tensione spesso di panico in un drammatico intrecciarsi di notizie contrastanti I de tenuti che vi avegno preso direttamente parte — una minoranza — el sono arresi alle ingenti forze di polizia quasi senza opporre resisten za Tredici reciusi sono stati ricoverati negli ospedali della città con ferite piu o meno gravi Erano stati picchiati da altri detenuti I piu vio lenti perché avevano mani lenti perché avevano mani lenti perché avevano mani festato la volontà di desiste re da una protesta che, al di là delle motivazioni non poteva avere — era chiaro sin dall'inizio — alcuno

sin dall inizio — alcuno sbocco

I danni nel carcere romano sono ingentissimi Si paria di un miliardo ma la stima provvisoria appare al più ot timistica e la cifra andrebbe raddoppiata Dei tredici pa diglioni che compongono il carcere quello adibito ad « ufficio matricola » e a depo sito viveri è stato quasi com pietamente distrutto da un incendio appiccato dagli stes is detenuti che hanno ca peggiato la sommossa Nell'in cendio è andato anche di strutto un computer che col lega il penitenziario con il ministero di Grazia e Giu stizia Soltanto il valore di utizia Soltanto il valore di questa apparecchiatura supera i duecento milioni di lire Gli altri dodici padiglioni del carcere e in particolare i cinque adib ti a reclusori sono inagibili al 40 per cento Lazione congiunta di poli zia e carabinieri per lo sgombero — già preannunciata dal questore Macera nelle

bero — già preannunciata dal questore Macera nelle prime ore di ieri mattina — è scattata alle 7 Mille uomini prime ore di leri mattina—e scattata alle 7 Mille uomini armati di tutto punto sono entrati nel carcere mentre al trettanti sono rimasti allo esterno per intervenire solo nel caso che la situazione fos se precipitata Ma questo non è avvenuto La resisten za incontrata da polizia e carabinieri è stata minima La stragrande maggioranza dei detenuti si è fatta tro vare nelle proprie celle e si è consegnata immediatamen te Soltanto una parte dei reclusi prevalentemente giova n salita sul tetto del padiglione centrale il «G12» si è arresa più tardi sotto un nutrito lancio di candelotti lacrimogeni lanciati dall'equi paggio di un elico.tero che per tutto il tempo dello agombero ha sorvolato il car cere

Iniziano i trasferimenti

Alle 11 quando oramai la situazione era in mano alle forze deli ordine è comin ciato il trasferimento del 1330 detenuti del carcere Al cuni di essi quelli che non si sono arresi subito sono stati avviati in altri peniten ziari in attesa del processo tutti gli altri invece hanno trovato posto provvisoria mente in istituti di pena mi litari Torneranno a Rebibbia quando il carcere romano sarà reso di nuovo agibile. La rivolta era esplosa lune di mattina alle 1030 nellora di aria in coincidenza con centrata in vigore delle nuo ve norme che compongono la riforma carcerara a isono sta te recentemente approvate dal Parlamento e pubbli cate sagosto «corso) e di cui i de tenuti chiedevano la imme data applicazione Un gruppo di reclusi invece di rien Alle 11 quando oramai la po di reclusi invece di rien trare nelle proprie celle ha trare nelle proprie celle ha afondato la rete che divideva il loro cortile da quelli in

cul altri detenuti stavano usufruendo dell'ora d'aria La protesta (perché inizial mente di protesta si è trat tato) ha così coinvolto ma solo in questa prima fase la magglor parte del detenuti protraendosi senza che si verificassero atti di violenza o gravi danneggiamenti fino alle 13 A quell ora quasi tutti i detenuti che avevano ade rito alia protesta dopo un in tervento del direttore del car cere Restivo è rientrata rel le proprie celle A questo punto una maggiore tempe stività nelle decisioni da par te delle autorità avrebbe per messo di risolvere la situa zione rapidamente e senza gravi incidenti Ma questa determinazione non cè stata e quel pochi detenuti sono rimasti nel piazzale del car cere fino alle 17 quando al tri reclusi dovevano usufruire dellora di aria Ma la dire zione del carcere ha dato lordine di non aprire le por te delle celle A questo punto la situazione è precipitata Molti detenuti vedendosi pri vati dell'ora di aria hanno sfondato le porte delle celle e si sono uniti al pochi che vavvano continuato la prote stata In pochi minuti sono stati invasi i cottili i corri doi e i tetti dei diversi brac ci E stato a questo punto che un gruppo composto dal piu esagitati ha applicato il flocca al padiglione dell'ufficio matricola mentre a ba stonate venivano intrante dell'ora re al satonate venivano intrante. fuoco al padiglione dell'uffi cio matricola mentre a ba stonate venivano infrante stonate una ad una tutte le vetrate

del corridoi Lunedì sera la stunzione eri ancora incandescente La compagni Carla Capponi membro della commissione giustizia della Camera inter venuta già pal primo poma riggio ha tentato a più ri e agenti ha preferito non prese una mediazione. La dare lordine di sgombero nel

Carabinieri pronti ad entrare nel carcere di Rebibbia

protesta ormai trasiormata si in rivolta è sembrata rien trare anche perché la parte plu cosciente del detenuti si era nel frattempo resa con to che la situazione veniva ormai gestita da un gruppo di provocatori Era chiara la intenzione di costoro — tra cui il noto Evelino Loi in caicere per rapina e spesso protagonista di imprese ispi rate direttamente dal MSI — di far degenerare la prote sta di creare intorno allen trata in vigore della riforma (urgente pur se criticata per le sue pesanti carenze) un clima di paura d smarri mento Era stato questo grup po di detenuti che aveva gui dato l'attacco alla palazzina deli ufficio matricola e del deposito viveri Qui prima che venisse appiccato il fuo co era stato operato un vero e proprio saccheggio Molti detenuti impadrontisi d al cune casse di vino si sono nui tarti ubrizati renden cune casse di vino si sono piu tardi ubriacati renden dosi facile strumento delle manovre provocatorie Sventola

un lenzuolo

La situazione si è relativa

mente placata verso le due di leri mattina quando la delegazione che aveva incon trato la compagna Capponi trato la compagna Capponi
è tornata nel padiglione in
cui si erano riuniti gli altri
detenuti i «G12» La dele
gazione aveva fatto sapere
che in caso di «resa» sa
rebbe stato issato un lenzuolo
bianco In effetti il lenzuolo
verso ie tre è stato visto
sventolare ma il questore Ma
cerà che ha diretto per tutto
il tempo i 2000 carabinieri
a cero in properti dei presenti per
presenti per presentatione.

Neni di 5) prognosi riserva ti pei traumi cianico (sa rebbe stato l'inciato dall'alto di un muretto da iltri re clusi che non volciano che desistesse dalla rivolta) Lu ciano Lorentini 26 anni Iva no Evingelisti 23 Jesus Ariel Birbora uruguaj ino 34 F to re Vilentini 28 anni Lottavo r coverito Mirco Porcellin di 23 anni ha tentato di uce desis mentic la polizia faceva detsi mentic la polizia faceva irruzione ill'interno del car cerc Prima si e ferito con un coltello all'addome poi ha ten tato di impiccarsi Le sue con dizioni non sono gravi

t niore di trovaisi di fionte ad un tentativo d' agguato. L'ordine e stato dato in vece leri mattina alle 7 Oltre mille uomini tutti armati con elmetto e scudo sono entra ti dalle diverse porte del car cere poste sui quattro lati del muro di recinzione in ce mento armato Contempora neamente un elicottero ha co minciato a sorvolare il peni tenziario per segnalare even tuali spostamenti dei rivol tosi Cronisti e totografi as siepati dal gionno prima da vanti alla porta di Rebibbia non hanno potuto seguire di rettamente tutta i operazione di sgombero Le notizle di quello che stava avvenendo all'interno del caicere si po tevano apprendere solt into dalle riadio delle « volanti che sostavano sul vita anti stante il carcere o dalla viva voce dei funzionari di poli zia e degli ufficiali dei cara binieri che di tanto in tanto si affacciavano all'esterno del recinto Era anche possibile vedere con facili acto bazle il gruppo di detenuti che poi saranno gli ultimi ad arrendersi — che sin di giorno precedente era salito sul tetto del padiglione «G12» Questo gruppo un centinasi di giovani che mostrava mi nacciosamente dei bastoni ha atteso fino alle 10 per con segnarsi alla polizi.

Man mano che si sono ar resi i detenuti sono stati ra dunati in punti di raccolta La loro evacuazione si e pro tratta per diverse o cei fino al pilmo pomeriggio quando è stata tempotaneamente so spesa Riprenderà oggi Le dificoltà sono state diverse Pri ma di tutto per il reperimento dei mezzi di trasporto Si

al pilmo pomeriggio quando è stata temporaneamente so spesa Riprenderà oggi Le dif ficoltà sono state diverse Pri ma di tutto per il reperimen to dei mezzi di trasporto Si è fatto uso oltre che dei «celiulari » di autobus alfit tati da società di trasporto Foi non e stato subito chi ro dove questi detenuti (oltre 1300) dovessero essere trisse riti Sembra che tra la dire zione del carcere e il mini stero ci siano state diverse teleionate Nel corso di una di queste sarebbe stata an che avanzata la gravissima proposta di radunare tutti i detenuti in uno degli stidi della città Alla tine comun que è prevalsa la proposta di radunare tutti i detenuti in uno degli stidi della città Alla tine comun que è prevalsa la proposta di trusferire definitivamente al cuni detenuti quelli che ave vano preso parte attiva illa rivolta in altre carceri itali ine Gh altri sono stati avivati neile carceri mitarri piu vicine a Roma Potranno tor nare a Rebibbla quindo sa ranno terminati lavori per rendere almeno in parte agli bile il penitenziazio

Lo stesso trasferimento del detenuti sugli automezzi ha concelli del carcere (dove appunto pullmans e i cellulari erano in attesa) di numerosi familiari Ci sono stati anche in questa occasione momenti di acuta tensione ma alla il ne i pullmans sono riusciti a partire

Per ora è stato possibile apprendere i nomi soltanto di otto detenuti rimasti terii. Sono Mario Boccato 35 anni guaribile in 40 giorni Pedro Nen i di 50 prognosi riseva ti per traumi cianico (si rebbe stato lunciato dali ultri re

Gianni Palma

Il racconto della compagna Carla Capponi della Commissione giustizia della Camera

Le fasi della drammatica trattativa

Il deputato comunista ha discusso per ore con i detenuti — Improvvisata conferenza stampa del questore di Roma Macera — «L'80 per cento dei reclusi non ha preso parte alla rivolta » — Non è escluso che tutto sia precipitato per l'intervento di alcuni provocatori



La compagna Capponi insieme al questore Macera

Nel momento piu duro de a rivolta esplosa feri a Rebibbia quando sembravano non esserci altre vie dusci ta se non quella dell'intervento in forze degli uomini della PS e dei carabinieri attiviffuire massicciamente attorno il carcere romano in mediazione el itentitivo di trattativa operato dal a compagna Carla Capponi membro della commissione giustizia de la Camera è stato uti lissimo sono le paro e usate stamane dal questore Macera in una improvvisata conferenza stampa davanti alle de cine di giornalisti che per tuta la giornata e poi nella not te erano rimasti fuori da Rebibbia Una trattativa che ha dato

bibbia

Una trattativa che ha dato
frutti importanti soprattutto
per calmare le centinala di
detenuti che alla rivotta non
avevano avuto parie attiva
e che questa muttina illim
rresso della polizia e del ca
rabinieri erano gla tornati
nelle loro celle rendendo pos
sibi e loperazione che si c sibile loperazione che svolta sostanzinlmente senza troppi incidenti

«La rivolta — ci ha rac contito la compagna Cappo ni dopo una notte intera di trattative e nella snervante atte a della risposta dei de tenuti — era nata nella mat

tinata come una semplice protesta Giuppi di detenuti ave vano rifiutato di tornate in cella dopo l'aria. Poi c'avve muto quello che conosciamo interi repatti de carceie dati il e finame l'esplosione di una violenza che sembra net tamente spioporzionata alle l'agioni stessa che avevano ispirato nella fise iniziale la protesta Una violenza da cui e rimasta, fuori una parte grand ssima dei detenuti al meno 180 ma che ora, pi gheranno tutti come ha det to qualcuno "Ce comunque" ha con

gneranno utti come na det to qualcuno

«Ce comunque — ha con tinuato Carla Capponi — un segno particolare e grave in tutto questo episodio G i ste si detenuti che ieri hanno vo luto parlamentare a nome de la maglioranza dei reclu si hanno parlato di prococazione di istigazione uno di oro ha che to che vanga for mata una commissione di in dagine sui motivi della provo cazione Guaidi in che con dizioni ci mettono ha a anun to io sono padie di sei ingli e dovici fare soltanto sei mesi per colpa di questi scalmanata rischio di restare in galera. Si ha quasi impressione che al a vigilia della applicazione della nuova legge qualcuno voglia giocare la carta della confusione dentro le carceri

Divanti a tutta la vicenda emercono anche le responsa bi ita di chi non ha saputo o voluto intervenire tempesti vimente. Ileti mattina — ha detto la compagna Capponi — tut o si poteva risol ve e facilmente ma si è aspitiato che la protesta de generasse che ci fossero le deva tazioni che i giuppi di piu ficosi costringessero an che con la forza tutti i detenuti ad bbandonare le celle.

ti id bbandonare le celle
Ma come e andata la trat
tata t'? quali erano le posi
zioni dei detenuti scesi a par
limentare? «E stata unora
di co oquio serrato ma pa
cato in cul i sette detenuti
che in due gruppetti hanno
chiesto e oltenuto di entrare ne a prazzina della direzio ne hanno esposto le loro ri chieste Si tratta assieme al apparazione immediata del

la nuova legge di una serie di richies e specifiche l'aper tuna del e cel e dal e 9 alse 16 la fine de la cen ura sulla corri pondenza lastallazione di telefoni nei corridoi ed un trattamento più umano Poi trutamento più umano Pol assieme i mi sono rientrat nel cortili del carcere a par lire a tutti gi altri col mega fono Loio stessi hanno spie gato che era megio tornare

QUASI OVUNQUE CALMA LA SITUAZIONE NELLE CARCERI ITALIANE

«È difficile applicare le nuove norme in penitenziari vecchi e sovraffollati»

Cosa dicono i direttori e le guardie carcerarie delle case di pena - A Poggioreale ospitati 2 mila detenuti mentre c'è posto solo per seicento - Dove sono state applicate le prime disposizioni della riforma - Una pacifica protesta a Cagliari

Se si esclude il carcere ro mino di Rebibbia la situazione appare abbastanza cal mi intutti i penitenziari iti ilani. La riforma carceraria entrata in vigore domenica scorsa e stata accolta quasio vunque senza protese. Solo a Caglari ce stata leri a mezzogorno una man festazione pacifica di un gruppo di detenuti. Sub to dopo la colone mentre rientivano nelle i spettive celle una de cina di detenuti humo i di to slogi in di piotosti con io a cumi irticoli della riorma. Nelle carceri dell'ucci rone a Palermo ce calma ma potrebbe essere oltanto apparente. In dettore dell'ati, Trogo vice di ettore dell'ati, Trogo vice di ettore dell'istituto carcerario e di rettore amministrativo «Il direttore dell'ucci rone a attuato una serie di mo difiche possibili al regolamen to carcerario Ora si vedrà quello che si potra fare d.

Esse riguaidano la censura sulla corrispondenza dei re clusi gia abolita "Attualmente i detenuti a Poggioreale sono circa due mila — ha detto il direttore del carcere — samo fuori dalla riforma penitenziaria il carcere e superaffollato e i numero dai detenuti va ridotto di circa un terzo Biso ana infatti prevedere refet tori luoghi per attivita ri creativa e sportive e nellati tu de compiesso edilizio di Poggioreale non possono essere ospatti pu di 600 "00 detenuti" .

Le cinceri dei quattro ci po uoghi di provincia della Laura hanno fatto registrai i issoluta normalita e nessun accenno di rivolta o di termento e stato notato ull'in terno di essi Nelle carcati S Agostino di Savona dove anche negli ultimi tempi si erano avuti episodi di into leranza da parte dei decenuti che non avevano voluto rien trare nelle celle dopo lora «diaria» la situazione è nor

male Imperia e Savona non hanno segna ito alcunche di anormale

Anche i c rca 600 detenu che sono rinchiusi nelle car cer di Marassi a Genova hanno triscorso la giornata nella più assoluta cilma. Il circere lenovese è molo af follato in quanto i ospiti sono veramente tant in con fronto a a cascilla

Situazione celma arche i c cir cr. Nuov. d. Toi no Dopo lea rille n vicore d. l.i nuova le e su ord in a o cucei it o 800 d'en it delle (Nuo e ono it in una stuteone d'et a che non la ditto ue o suo ad ora a su om d'ora a su om d'en ora e su ord ora e su ora e su ord ora e su ord ora e su or

quanto i guarda i coloqui l'intervento delle guard e car cerare i imita al controllo sivo el min indo quello au ditivo Sono state organ zzate rappresentanze di detenuti per l'vitto e la biblioteca Cerchimo anche di miglio-tre hi detto il vice di ic tore la stuazione gie

i i pr quan o ce lo con sen ono le strutture che ab barro n dotazione b imo n dot vone

N tic uti d pena fio

real circle (Jud / Arfo

m the delic Mura (issa
d circle d Sinta Tere i

c ir Lud / Arfo femm

n d Silvera circle muti na era

n sou imente tranquilli Co

n the cafe material deltors

In 26 punti il nuovo ordinamento

Dopo la riforma così la vita dei reclusi nelle case di custodia

Le innovazioni previste dal nuovo ordinamento peni tenziario entrato in vigore domenica scorsa dopo la sua pubblicazione sulla Gazetta Ufficiale» possono essere sintetizzate in 26 punti come ha fatto in una circolare il ministero di Gilizia e giustizia. Peco le prin cipali novita

essere sintetizzate in 26 punti come hi fatto in una circolare il ministero di Giuz e giustizia l'eco le prin cipali noviti

1) miglioi imento della persondita del detenuto at traverso il trattamento individuale (di giuppo 2) os seivazione scientifica della personalita del reo effet tuata con mezzi tecnici 3) specializzazione degli Istituti di pena in rapporto dile esigenze di particolari trattamenti 4 nessuna discriminizzone razziale reli giosa economica e politica nel trattamento dei dete inuti 5) azione educativa ottenuta con tre mezzi reli gione istruzione e lavoro 6) specializzazione delle seguenti categorie di personale igienisti educatori assi stenti sociali e miestri di lavoro 7) lotta contro l'analiabe ismo e scuoli di qualificazione professionale 81 massimo sviluppo della luttura delle bibioteche delle conferenze dell'educazione ifereativa tratito musica radio TVe dello sport 9) garanzia per tutti della possi bilita di un lavoro produttivo equamente retribuito 10) speciale tecnica rieducativa per i minori e i giovani adulti 11) trattimento teriputico per i minoria i isici e psichici massimo sviluppo dell'assistenza tecnico sani taria per tutti i detenuti e larga concessione della per manenza all'arra libera 12) par icolare regime per gli imputati in ragione dei principio che nessuno e consi dei ato colpivole fino alla condanna definitiva 13 disci plina rivolta ad cducare ille responsibilità e all'auto controlo 14) eliminazione di tutto cio che avalisce la personalità (abito a righe taglio dei capelli numero servizi igienici umilianti ecc) 15) esclusione di ogni punizione non prevista dalla legge e comunque esclusione della coercizione fisica 16) possibilità di conce dere brevi permessi per malattia ai familiari ed agevo lazione della coercizione fisica 16) possibilità di conce dere brevi permessi per malattia ai familiari ed agevo lazione della condotta carrer raria quale condizione preminente per concedere la libe razione condizionale 20) assistenza dei Scivizio sociale ai sottoposti alla liberta vi